



R E P U B B L I C A I T A L I A N A

Tribunale Amministrativo Regionale per il Lazio

(Sezione Quarta)

Il Presidente

ha pronunciato il presente

DECRETO

sul ricorso numero di registro generale 153 del 2023, integrato da motivi aggiunti, proposto da

Sistema Cilento – Agenzia Locale di Sviluppo del Cilento S.C.P.A., in persona del legale rappresentante *pro tempore*, rappresentato e difeso dall'avvocato Pasquale D'Angiolillo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia

contro

Ministero delle Imprese e del Made in Italy, in persona del Ministro *pro tempore*, rappresentato e difeso *ex lege* dall'Avvocatura Generale dello Stato, presso la quale è domiciliato in Roma, alla Via dei Portoghesi, 12;

Unione Italiana delle Camere di Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura – Unioncamere, in persona del legale rappresentante, non costituita in giudizio;

nei confronti

Patto Territoriale della Provincia di Benevento S.C. A R.L., Società Sviluppo Ibleo S.r.l., non costituiti in giudizio;

Sogepat S.r.l. - Società di Gestione del Patto Territoriale di Messina, in persona del legale rappresentante, rappresentato e difeso dall'avvocato Silvano Martella, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Città Metropolitana di Torino, in persona del legale rappresentante, rappresentato e difeso dagli avvocati Francesca Massacesi, Remo Ghibaudo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Patto 2000 S.C. A R.L., Soggetto Responsabile del Patto Territoriale Vato, in persona del legale rappresentante, rappresentato e difeso dall'avvocato Gianluca Formichetti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Provincia di Foggia, in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dagli avvocati Ilaria Mari, Francesca Capaldo, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Zona Ovest Torino S.r.l., in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dall'avvocato Federico Massa, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Sviluppo Basilicata Nord-Occidentale Società Consortile Arl, in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dagli avvocati Agostino Parisi, Domenico Pace, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

Lameziaeuropa Spa, in persona del legale rappresentante, rappresentata e difesa dall'avvocato Gerolamo Angotti, con domicilio digitale come da PEC da Registri di Giustizia;

per l'annullamento

quanto al ricorso introduttivo:

- del provvedimento prot. n. 360416 del 20 ottobre 2022, a firma del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico (ora Ministero delle imprese e del made in Italy), comunicato in pari data a mezzo p.e.c., con il quale è stato disposto il rigetto della domanda di assegnazione del contributo per la realizzazione del Progetto Pilota, con indicativo

PP0062, denominato “Cilento”, a valere sul bando di cui al decreto del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del 30 luglio 2021, recante disposizioni attuative per l’assegnazione delle risorse residue dei patti territoriali, ai sensi dell’art. 28, comma 3, del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n. 58) e del decreto interministeriale del 30 novembre 2020 (Bando Progetti Pilota);

- ove e per quanto di ragione, della comunicazione dei motivi ostativi all’accoglimento dell’istanza prot. 276933 del 21 luglio 2022, resa, ai sensi dell’art. 10-bis della L. 7 agosto 1990, n. 241, dal Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;

- ove e per quanto di ragione, della nota p.e.c. del 21 febbraio 2022, avente ad oggetto “Richiesta di informazioni in merito alla spedizione della domanda di partecipazione al bando per la realizzazione di Progetto Pilota Cilento”, trasmessa dalla Segreteria della VIII Divisione della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero dello Sviluppo Economico;

- dei verbali, degli atti istruttori, preparatori e propedeutici al provvedimento finale, di estremi e contenuto ignoti, con espressa riserva di motivi aggiunti;

- ove e per quanto di ragione, ove pubblicata, della graduatoria definitiva, di estremi e contenuto ignoti, recante i Progetti Pilota ammessi a finanziamento, nella parte in cui non è incluso il Progetto Pilota “Cilento” in quanto escluso con l’impugnato provvedimento prot. n. 360416/2022, con espressa riserva di motivi aggiunti;

- di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale;

quanto ai motivi aggiunti depositati da Sistema Cilento il 6 aprile 2023:

- del decreto del 22 febbraio 2023, a firma del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy, reso noto mediante comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 54 del 4 marzo 2023 e sul sito web dello stesso Dicastero (www.mise.gov.it), con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria, riportata in allegato, delle

domande per l'assegnazione dei contributi a valere sul bando di cui al suddetto decreto del 30 luglio 2021;

- della graduatoria provvisoria dei progetti pilota, allegata al citato decreto direttoriale del 22 febbraio 2023 e al verbale stilato dalla Commissione nella riunione del 21 febbraio 2023;

- ove e per quanto di ragione, dei verbali delle riunioni della Commissione per la valutazione dei progetti pilota del 22 settembre 2022, 29 settembre 2022, del 6 ottobre 2022, del 13 ottobre 2022, del 19 ottobre 2022, del 6 dicembre 2022, del 13 dicembre 2002, del 19 dicembre 2022, del 20 dicembre 2022, del 10 gennaio 2023, del 12 gennaio 2023, del 17 gennaio 2023, del 19 gennaio 2023, del 24 gennaio 2023, del 3 febbraio 2023 e del 21 febbraio 2023, con i relativi allegati, non conosciuti e con espressa riserva di motivi aggiunti;

- ove e per quanto di ragione, del comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 54 del 4 marzo 2023 e sul sito web dello stesso Dicastero (www.mise.gov.it), con il quale è stata resa nota l'adozione del predetto decreto del 22 febbraio 2023;

- di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale;

quanto ai motivi aggiunti depositati da Sistema Cilento in data 5 giugno 2023:

- del decreto del 13.4.2023, a firma del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle imprese e del made in Italy, reso noto mediante comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 79 del 22 aprile 2023 e sul sito web dello stesso Dicastero (www.mimit.gov.it), con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, riportata in allegato, delle domande per l'assegnazione dei contributi a valere sul bando di cui al suddetto decreto del 30.7.2021;

- della graduatoria definitiva dei progetti pilota, allegata al citato decreto direttoriale del 13 aprile 2023 e al verbale stilato dalla Commissione nella riunione del 22 marzo 2023;

- ove e per quanto di ragione, dei verbali delle riunioni della Commissione per la valutazione dei progetti pilota del 22 settembre 2022, 29 settembre 2022, del 6 ottobre 2022, del 13 ottobre 2022, del 19 ottobre 2022, del 6 dicembre 2022, del 13 dicembre 2002, del 19 dicembre 2022, del 20 dicembre 2022, del 10 gennaio 2023, del 12 gennaio 2023, del 17 gennaio 2023, del 19 gennaio 2023, del 24 gennaio 2023, del 3 febbraio 2023, del 21 febbraio 2023 e del 22 marzo 2023, con i relativi allegati, non conosciuti e con espressa riserva di motivi aggiunti;
- ove e per quanto di ragione, del comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 79 del 22 aprile 2023 e sul sito web dello stesso Dicastero (www.mise.gov.it), con il quale è stata resa nota l’adozione del predetto decreto del 13 aprile 2023;
- di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale *quanto ai motivi aggiunti depositati da Sistema Cilento il 7 febbraio 2024:*
 - del decreto del 27.11.2023, a firma del Direttore generale della Direzione generale per gli incentivi alle imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, reso noto mediante comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 285 del 6.12.2023 e sul sito web dello stesso Dicastero (www.mimit.gov.it), con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva, riportata in allegato, delle domande per l’assegnazione dei contributi a valere sul bando di cui al suddetto decreto del 30.7.2021, aggiornata alla luce della valutazione assegnata dalla Commissione per la valutazione dei progetti pilota nella riunione del 13.11.2023 al Progetto Pilota “Cilento”, contraddistinto dal codice identificativo PP0062;
 - della graduatoria definitiva dei progetti pilota, aggiornata all’esito della valutazione operata sul Progetto Pilota “Cilento”, avente codice identificativo PP0062, allegata al citato decreto direttoriale del 27.11.2023 e al verbale n. 19 assunto dalla Commissione per la valutazione dei progetti pilota nella riunione del 13.11.2023;
 - del verbale n. 19 stilato dalla Commissione per la valutazione dei progetti pilota nella riunione del 13.11.2023, recante la determinazione del punteggio attribuito al

Progetto Pilota “Cilento”, contrassegnato dal codice identificativo PP0062, con i relativi allegati;

- ove e per quanto di ragione, dei verbali delle riunioni della Commissione per la valutazione dei progetti pilota n. 1 del 22.9.2022, n. 2 del 29.9.2022, n. 3 del 6.10.2022, n. 4 del 13.10.2022, n. 5 del 19.10.2022, n. 6 del 6.12.2022, n. 7 del 13.12.2002, n. 8 del 19.12.2022, n. 9 del 20.12.2022, n. 10 del 10.1.2023, n. 11 del 12.1.2023, n. 12 del 17.1.2023, n. 13 del 19.1.2023, n. 14 del 24.1.2023, n. 15 del 3.2.2023, n. 16 del 21.2.2023 e n. 17 del 22.3.2023, con i relativi allegati;

- ove e per quanto di ragione, del comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 285 del 6.12.2023 e sul sito web dello stesso Dicastero (www.mise.gov.it), con il quale è stata resa nota l’adozione del predetto decreto del 27.11.2023;

- di ogni altro atto presupposto, connesso, collegato e/o consequenziale;

nonché per l’accertamento e la declaratoria

del diritto della «SISTEMA CILENTO S.c.p.a.» ad ottenere la correzione del punteggio assegnato e la conseguente rettifica della pertinente posizione nella graduatoria definitiva di merito;

per la condanna

dell’Amministrazione resistente a riesaminare la domanda presentata dalla «SISTEMA CILENTO S.c.p.a.», procedendo alla correzione del punteggio assegnato e alla conseguente rettifica della pertinente posizione nella graduatoria definitiva di cui innanzi;

quanto al ricorso incidentale proposto dal Comune di Acireale in data 1° settembre 2023:

- del decreto del Direttore Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 13 aprile 2023, pubblicato sulla GURI n. 79 del 22/4/2023 e sul sito web dello stesso ministero, con il quale è stata approvata la graduatoria definitiva delle domande per l’assegnazione dei contributi, a valere

sulle risorse finanziarie residue dei patti territoriali, per la realizzazione di progetti pilota volti allo sviluppo del tessuto imprenditoriale territoriale, anche mediante la sperimentazione di servizi innovativi a supporto delle imprese, di cui al decreto del Direttore Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero dello Sviluppo Economico del 30 luglio 2021, nella parte in cui non ha attribuito al Comune di Acireale un punteggio superiore a 75,39;

- della graduatoria definitiva dei progetti pilota, allegata al citato decreto direttoriale del 13.4.2023 e al verbale stilato dalla Commissione nella riunione del 22.3.2023;

- ove e per quanto di ragione, del comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 54 del 4.3.2023 e sul sito web dello stesso Dicastero (www.mise.gov.it), con il quale è stata resa nota l'adozione del predetto decreto del 22.2.2023;

nonché di tutti gli atti presupposti e, in particolare,

- della nota del Ministero delle imprese e del made in Italy acquisita al protocollo del Comune al n. 17116 del 23/02/2023, con cui tale Ministero ha comunicato al Comune i motivi ostativi all'ammissibilità della domanda di assegnazione dei contributi ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90;

- del decreto del Direttore Generale per gli Incentivi alle Imprese del Ministero delle Imprese e del Made in Italy del 22 febbraio 2023, pubblicato sulla GURI n. 54 del 4/3/2023, con il quale è stata approvata la graduatoria provvisoria;

- della graduatoria provvisoria dei progetti pilota, allegata al citato 7 decreto direttoriale del 22.2.2023 e al verbale stilato dalla Commissione nella riunione del 21.2.2023;

- ove e per quanto di ragione, del comunicato pubblicato sulla G.U.R.I. – Serie Generale – n. 54 del 4.3.2023 e sul sito web dello stesso Dicastero (www.mise.gov.it), con il quale è stata resa nota l'adozione del predetto decreto del 22.2.2023;

- della nota del Ministero delle imprese e del made in Italy assunta al protocollo del

Comune 34438 del 17/4/2023, con cui è stata comunicata l'archiviazione del procedimento di esclusione ma non sono state accolte le altre osservazioni del Comune, che avrebbero fatto acquisire a tale ente un punteggio maggiore di 75,39;

- di tutti i verbali delle riunioni della Commissione per la valutazione dei progetti pilota (del 22.9.2022, 29.9.2022, del 6.10.2022, del 13.10.2022, del 19.10.2022, del 6.12.2022, del 13.12.2002, del 19.12.2022, del 20.12.2022, del 10.1.2023, del 12.1.2023, del 17.1.2023, del 19.1.2023, del 24.1.2023, del 3.2.2023, del 21.2.2023 e del 22.3.2023, con i relativi allegati), con particolare, ma non esclusivo, riguardo:

A) al verbale n. 17 della seduta del 22 marzo 2023 (e relativo allegato 1) nella quale la Commissione ha erroneamente valutato il progetto pilota presentato dal ricorrente incidentale Comune di Acireale, attribuendo solo un punteggio di 75,39;

B) al verbale n. 13 del 19/1/2023 e relativo allegato 1, in base ai quali il Comune era stato escluso dalla graduatoria provvisoria; C) al verbale n. 2 del 29/9/2022 e relativo allegato 2, con cui è stata modificata la griglia di valutazione dei punteggi;

- e di ogni altro atto presupposto, connesso e conseguente, anche se allo stato non noto. e per - l'accertamento del diritto del ricorrente incidentale Comune di Acireale n.q. ad essere collocato in posizione utile all'assegnazione del contributo per la realizzazione del progetto pilota, con l'attribuzione di un punteggio pari a 78,79 (o, in subordine, a punti 77,79) e, comunque, superiore a punti 75,39 già attribuiti;

e in ogni caso per

- la condanna dell'amministrazione e dei soggetti intimati alla rivalutazione del progetto presentato dal ricorrente incidentale Comune di Acireale ed alla conseguente rettifica della graduatoria definitiva, collocando il progetto del ricorrente incidentale in posizione utile all'assegnazione del contributo per la realizzazione del progetto pilota, con il punteggio di 78,79 (o, in subordine, a punti 77,79) o, comunque, con un punteggio superiore a 75,39 già attribuiti

Visti il ricorso, i motivi aggiunti e i relativi allegati;

Vista l'istanza, di cui ai motivi aggiunti depositati il 7 febbraio 2024, con la quale parte ricorrente chiede autorizzarsi l'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami, ex art. 41 c.p.a.;

Visto il comma 4 dell'art. 41 c.p.a., il quale prevede che, *“quando la notificazione del ricorso nei modi ordinari sia particolarmente difficile per il numero delle persone da chiamare in giudizio il presidente del tribunale o della sezione cui è assegnato il ricorso può disporre, su richiesta di parte, che la notificazione sia effettuata per pubblici proclami prescrivendone le modalità”*;

Ritenuto che, in accoglimento della predetta richiesta, sia dato, ai sensi degli artt. 41, comma 4, 27, comma 2, e 49 c.p.a, autorizzare l'integrazione del contraddittorio nei confronti di tutti i controinteressati, per pubblici proclami, mediante pubblicazione di un avviso sul sito web istituzionale del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dal quale risultino:

1. l'autorità giudiziaria innanzi alla quale si procede ed il numero di registro generale del ricorso;
2. il nome della parte ricorrente e l'indicazione dell'amministrazione intimata;
3. gli estremi dei provvedimenti impugnati e un sunto dei motivi di ricorso e dei motivi aggiunti successivamente proposti;
4. l'indicazione dei controinteressati;
5. l'indicazione che lo svolgimento del processo può essere seguito consultando il sito www.giustizia-amministrativa.it attraverso le modalità rese note sul sito medesimo;
6. l'indicazione del numero del presente decreto, con il riferimento che con esso è stata autorizzata la notifica per pubblici proclami;
7. il testo integrale del ricorso introduttivo e dei suindicati motivi aggiunti.

In ordine alle prescritte modalità, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha l'obbligo di pubblicare sul proprio sito istituzionale – previa consegna, da parte ricorrente, di copia del ricorso introduttivo e del presente decreto – il testo integrale

del ricorso stesso e del presente decreto, in calce al quale dovrà essere inserito un avviso contenente quanto di seguito riportato:

- che la pubblicazione viene effettuata in esecuzione del presente decreto (di cui dovranno essere riportati gli estremi);
- che lo svolgimento del processo può essere seguito sul sito www.giustizia-amministrativa.it dalle parti attraverso le modalità rese note sul sito medesimo.

Si prescrive, inoltre, che il Ministero delle Imprese e del Made in Italy:

- non rimuova dal proprio sito, sino alla pubblicazione della sentenza definitiva di primo grado, tutta la documentazione ivi inserita e, in particolare, il ricorso, i motivi aggiunti, il presente decreto, l'elenco nominativo dei controinteressati, gli avvisi;
- rilasci alla parte ricorrente un attestato, nel quale si confermi l'avvenuta pubblicazione, nel sito, del ricorso, del presente decreto e dell'elenco nominativo dei controinteressati integrati dai su indicati avvisi, reperibile in un'apposita sezione del sito denominata "atti di notifica"; in particolare, l'attestazione di cui trattasi recherà, tra l'altro, la specificazione della data in cui detta pubblicazione è avvenuta;
- curi che sulla *home page* del suo sito venga inserito un collegamento denominato "Atti di notifica", dal quale possa raggiungersi la pagina sulla quale sono stati pubblicati il ricorso e il presente decreto.

Dette pubblicazioni dovranno essere effettuate, pena l'improcedibilità del ricorso, nel termine perentorio di giorni 30 (trenta) dalla comunicazione del presente decreto, con deposito della prova del compimento di tali prescritti adempimenti presso la Segreteria della Sezione entro il successivo termine perentorio di giorni 10 (dieci), decorrente dal primo adempimento.

Vengono posti a carico della parte ricorrente, a mezzo di separato provvedimento collegiale, gli oneri conseguenti all'espletamento, da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dell'incombente come sopra disposto, previo deposito in atti del giudizio, a carico dell'Istituto stesso, di una documentata evidenza,

suscettibile di dare contezza della commisurazione dei costi sostenuti, ai fini della pubblicazione anzidetta.

P.Q.M.

accoglie l'istanza ex art. 41 c.p.a. ed autorizza l'integrazione del contraddittorio a mezzo di pubblici proclami, con le modalità e nel rispetto dei termini di cui in motivazione.

Il presente decreto sarà eseguito dall'Amministrazione ed è depositato presso la Segreteria del Tribunale che provvederà a darne comunicazione alle parti.

Così deciso in Roma il giorno 8 febbraio 2024.

Il Presidente
Roberto Politi

IL SEGRETARIO